

Storia

- Nel 1905, Gennaro Fabbri rileva una vecchia drogheria con tinaia a Portomaggiore, in provincia di Ferrara. Ha 45 anni e due figli
- Sull'insegna del negozio, scrive «Premiata Distilleria Liquori G. Fabbri», oggi conosciuta come «Fabbri 1905»
- Oggi alla guida ci sono Nicola Fabbri e Carlotta Fabbri



maestri

Carlotta e Nicola nell'avventura Fabbri

L'ultima trovata è l'apertura di un negozio a marchio Fabbri, quello del celebre e inconfondibile vaso di amarene, in via Rizzoli a Bologna. È solo l'ultima mossa della famiglia Fabbri, una delle dinastie italiane dell'imprenditoria, oggi con Carlotta e Nicola Fabbri al timone. Nicola la definisce una «multinazionale bonsai». Fra i giovani emergenti c'è Carlotta Fabbri, 37 anni, direttrice marketing. Figlia di Paolo Fabbri, che è presidente, e nipote di Nicola, che è consigliere delegato con Umberto e Stefania Fabbri. «L'apertura del negozio è per noi un sogno che si realizza, perché ci permette di essere ancora più vicini alle persone» dice Nicola Fabbri, ad dell'azienda di famiglia «che da oltre cento anni porta la dolcezza nelle case degli italiani». Ma le sfide sono ancora molte da quel gennaio 1905, quando Gennaro Fabbri rilevò una vecchia drogheria con tinaia a Portomaggiore, in provincia di Ferrara. Poi acquistò il Bar Centrale di Bologna, infine arrivò Carosello. Solo nel 2022 a Fabbri 1905 vengono riconosciuti 4 marchi storici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



013706